



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di DESIO

PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2012

22 aprile - Introbio - Arrampicata - Gran Placca o Placca Condor



Presentazione:

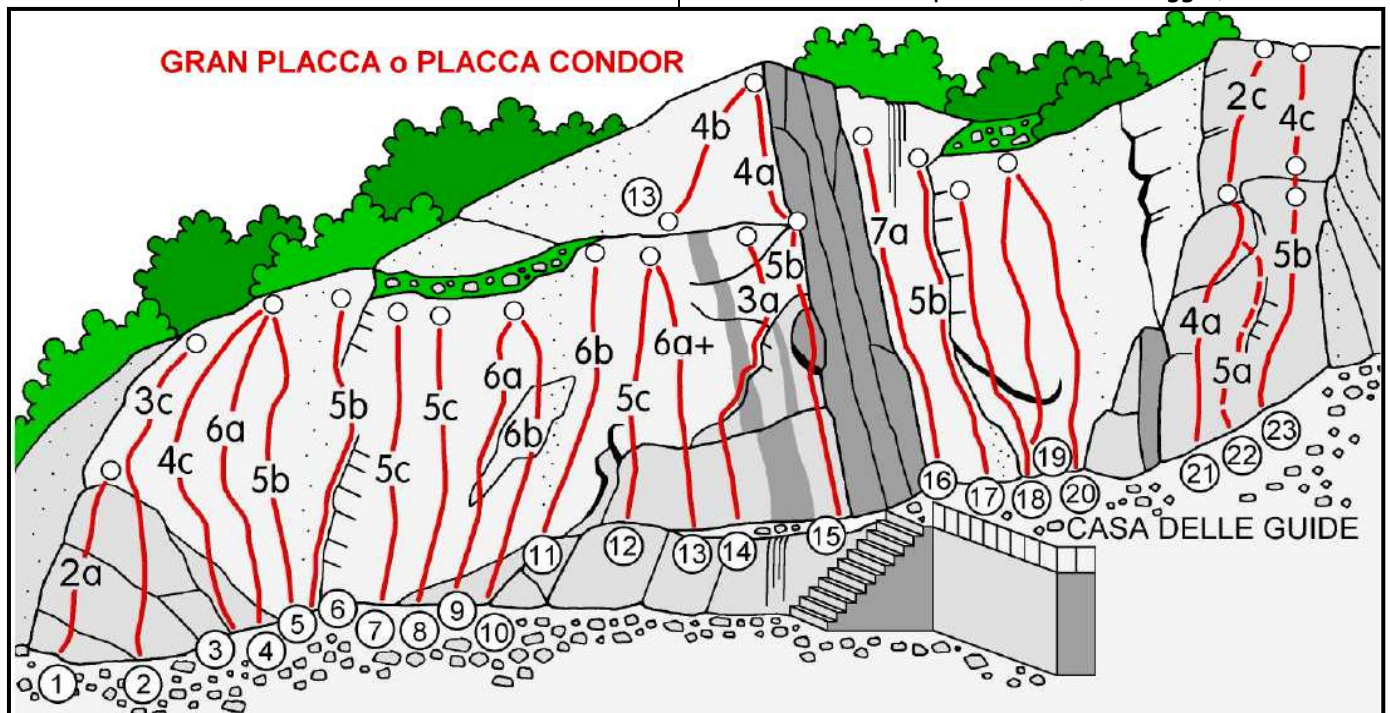
Sono sempre le cime imponenti che fanno della Valsassina una delle mete più ambite dagli appassionati di roccia e, ad Introbio, al centro della valle, troviamo la Casa delle Guide in località Cantaliberti (tel. 0341 980793) che oltre ad organizzare escursioni, ferrate ed arrampicate, fornire indicazioni sui sentieri e sui rifugi, funziona anche come Scuola di Roccia permanente e dà la possibilità di seguire corsi o perfezionare le tecniche di arrampicata sulle splendide vie dello Zuccone Angelone e delle Placche di Introbio

Accesso:

Da Lecco salire a Ballabio, proseguire in Valsassina, in direzione Taceno-Introbio. Appena oltre il Ponte della Chiesa sul torrente Pioverna girare a destra (indicazione Casa delle Guide) per una strada che passa sotto il Sasso e visibile dalla provinciale (Parcheggio)

La Gran Placca o Placca Condor:

Tra le più antiche falesie del Lecchese (il Sasso di Introbio e le strutture adiacenti) la Placca CONDOR presenta vie più articolate e facili.

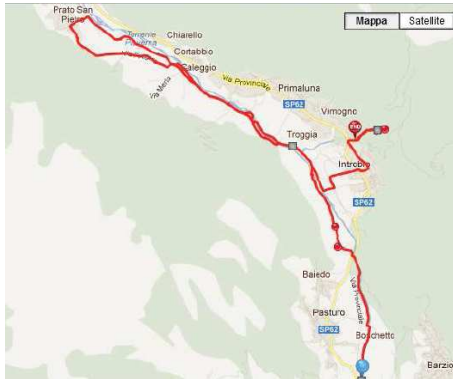


- 1 ASILO NIDO 2a 12m
- 2 BIBERON 3c 20m
- 3 VIA DEL BUCO 4c 20m
- 4 UOMO RAGNO 6a 20m
- 5 BRIDON 5b 20m
- 6 VIA DEGLI AMICI 5b 20m
- 7 DIRETTISSIMA DON 5c 20m
- 8 STRISCIA DAN 5c 20m
- 9 OGIVAN 6a 20m
- 10 LA RAVA E LA FAVA 6b 20m
- 11 NERO PER CASO 6b 20m
- 12 CISKE DIRECT 5c 20m

- 13 FOR EVER L1 6a+ 20m
- 14 CISKE 3a 22m
- 15 DIEDRO ALBERTO L1 5b 25m L2 4a 15m
- 16 SPIGOLO CIUSCIS 7a 25m
- 17 VIA MARY 5b 25m
- 18 SENZA NOME NV 22m
- 19 POSTMODERNA NV 25m Idem
- 20 YELLOW NV 25m Idem
- 21 CISDON L1 4a 25m L2 2c 10m
- 22 FESSURINA 5a 25m
- 23 CRIAL L1 5b 25m L2 4c 10m

Percorsi escursionistici alternativi: La pista ciclopattinabile della Valsassina

Scendendo al centro della valle, si incontra il fiume Pioverna. Lungo il fiume è possibile passeggiare percorrendo la nuova pista ciclabile che parte al Ponte di Barcone per arrivare al Ponte di Cortabbio con un tragitto di 2200 m.



Baiedo; poi pochi metri di discesa e per il resto terreno pianeggiante di poco a lato del Pioverna. A Ponte S. Pietro la ciclabile termina e si torna per la stessa.

La pista, che in futuro giungerà fino a Barzio, è aperta anche ai praticanti di ski roll.

La pista ciclabile inizia a Introbio e corre a lato del torrente Pioverna. Dopo 3 Km si raggiunge la Chiesa di Introbio, altro possibile punto di partenza con parcheggi. La pista continua ora a sinistra del Torrente Pioverna e passa subito a lato della piccola ma caratteristica cascata di

La Val Biandino

Un'alternativa un po' più impegnativa può essere costituita dal percorrere la parte iniziale della Val Biandino.

itinerario: Introbio 586 m. (Valsassina) - Val Biandino - agriturismo 'La Baita' 1100 m circa

tempo totale di cammino: circa 3 ore e 30'

dislivello complessivo: circa 550 m.

difficoltà: nessuna

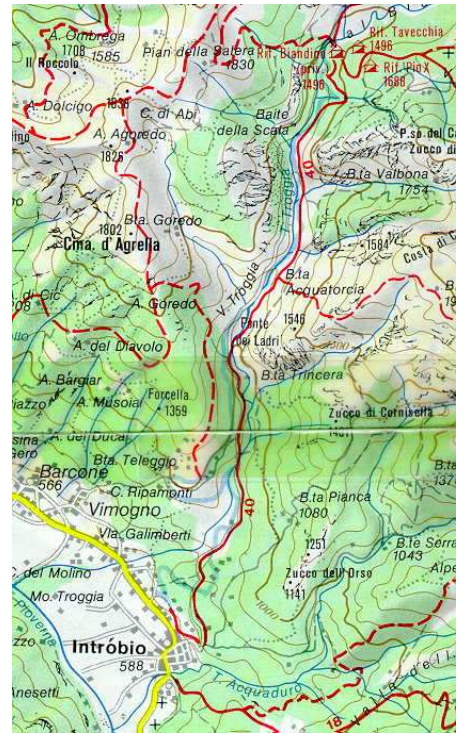
Descrizione dell'escursione:

Questa graziosa valle trasversale della Valsassina, scavata dall'impetuoso torrente Troggia, offre molteplici possibilità escursionistiche a vari livelli, dalla semplice passeggiata di poche ore all'escursione impegnativa per chi ha ambizioni di tipo alpinistico.

In questa prima parte ci limitiamo a proporre una semplice passeggiata adatta a tutti, da Introbio all'agriturismo La Baita.

A Introbio percorriamo la centrale Via Umberto I. Proprio di fronte al bar si trova l'incrocio con la Via Partigiano Mina: la imbocchiamo e di lì inizia la nostra passeggiata. Ci si addentra tra le case e dopo pochi minuti la strada si trasforma in un'ampia mulattiera acciottolata: superata la cappelletta dedicata a Sant'Uberto protettore dei cacciatori, un po' più avanti incontreremo un vecchio cippo con varie indicazioni,

compresa la Val Biandino: il nostro itinerario è contrassegnato da segnavia bianco-rossi con sigla VB. Al primo ponte una lapide ricorda i caduti partigiani della 55° Brigata Rosselli: nell'autunno del '44 la valle fu teatro di cruenti scontri tra partigiani e truppe nazi-fasciste, con massicci rastrellamenti e distruzione di tutti i rifugi e delle baite sopra i 1.000 metri che potevano servire da base per i partigiani. Nei pressi della lapide c'è il bivio con l'imbocco del sentiero: è possibile prendere a destra in direzione Fontana San Carlo / Biandino, oppure anche proseguire sulla strada sterrata che risale tutta la valle. Se si sceglie il sentiero, ci si addentra nel bosco di castagni per poi passare sul versante opposto della valle superando il torrente su un minuscolo ma sicuro ponticello. Superata la fontana SEL, notiamo sulla destra l'indicazione per la più antica 'Acqua di San Carlo' (quota 1.059): acqua dalle proprietà sicuramente eccezionali, se è vero che la fonte scaturì miracolosamente per opera dell'infaticabile San Carlo, che fermandosi in questo luogo ed essendo riarso dalla sete in men che non si dica risolse il problema facendo sgorgare una bella fresca sorgente.



Ancora una manciata di minuti ed eccoci in vista della semplice costruzione dell'agriturismo 'La Baita'. Per il ritorno a Introbio è comunque consigliabile

seguire la comoda strada sterrata che, anche quando c'è neve, è comunque battuta e sempre percorribile.

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO

Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio - Tel./Fax: 0362.621668 www.caidesio.net